

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero sent. 5. - Arretrato cent. 10.

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 1 Luglio 1910

Anno XI — N 145

L'OSTINAZIONE NEL PECCATO
(Mentre si discute il progetto)

L'insulto all'Italia.

Sicuro. Per riuscire nell'intento settario s'insulta l'Italia nei suoi comuni. E' la Nazione che vilipende se stessa nelle sue parti integranti, — nei comuni, nei suoi uomini, nel suo popolo. Per rapinare la scuola s'è lanciata ai comuni italiani, al popolo italiano l'ingiuria: Voi non vi curate dell'istruzione, voi vi siete messi supinamente al servizio dell'analfabetismo.

Meritano i comuni, merita il popolo italiano l'atroce insulto che loro rivolge lo Stato e con lui e per lui i suoi sostenitori, massime i vari Comandanti della Estrema?

Ma se è Comandanti stesso che in un momento di sincerità dice alla Camera: « Il Comune ha tutti gli obblighi e tutti gli oneri finanziari, nessun potere discrezionale, nessuna facoltà, nessun diritto: di qui, per esso, il conflitto fra le imposizioni della legge e la sua impotenza finanziaria. Ugual conflitto si ha nelle funzioni del Prefetto, il quale come Presidente del Consiglio Scolastico deve imporre l'adempimento degli obblighi scolastici, e come presidente della Giunta Provinciale Amministrativa deve impedire ai Comuni le spese soverchianti le loro forze ».

Per bocca dunque dell'avversario è lo Stato che col sistema tributario vigente ha messo il Comune nell'impossibilità di provvedere alla scuola. Ed ora è lo Stato che accusa i comuni di negligenza e di supremazia della Scuola!

Una contraddizione più evidente, più stridente di così... Ma pur di giustificare il progetto, questo e altri...

Proseguire per la mala via...

L'on. Comandini nel suo discorso ebbe anche a passare in rassegna il progressivo sviluppo della legislazione scolastica, dimostrando come mano mano lo Stato ha avocato a sé il governo didattico e disciplinare della scuola, lasciando ai Comuni la sola facoltà, circondata da molteplici restrizioni legali, di nominare i maestri e di pagar loro gli stipendi. Benissimo! E che cosa si è ottenuto? Non avete sradicata la pianta dell'analfabetismo. Il sistema di accentramento nello Stato si è mostrato inefficace, a vostra stessa confusione; — e voi ora volete proseguire per la stessa mala via, limitando cioè ancor più l'unica libertà lasciata ai comuni; quella di nominare i maestri, in modo ch'essa diviene irrivisoria...

Ma no, ci soggiunge l'on. Torre; non viene menomata alcuna libertà comunale; è un equivoco. — Ma allora se i Comuni rimangono colle facoltà di prima, a che pro è istituito il Consorzio? Quali facoltà avrà se nessuna viene tolta al Comune? E qual preoccupazione vi colse, on. Torre, quando nella vostra relazione diceste che i Comuni « non hanno voluto » provvedere alla scuola? Simile accusa non poteva muoversi che dal negato scopo di privare i comuni delle loro facoltà.

Ad ogni modo sta il dilemma: O togliete facoltà ai Comuni e allora cozzate contro l'autonomia comunale (grave delitto in democrazia, signori d'Estrema!) e vi giustificate coll'accusa gratuita, ingiusta che i Comuni non hanno voluto provvedere alla scuola;

O non togliete alcuna facoltà — e allora dov'è, nel progetto, il nuovo ordinamento (esclusi i provvedimenti finanziari che noi approviamo per acclamazione) se non fosse nella maggiore spesa, che richiede il Consorzio e che assai più utilmente potrebbe svolgersi negli stipendi dei maestri?

Lo ripetiamo.

Lo ripetiamo: col nuovo ordinamento non si tende ad altro che ad ottenere l'avvicinamento della scuola alla amministrazione e dalla sorveglianza dei Comuni, per incollare meglio il veleno della laicità settaria. Lo proclamano sui loro giornali e nei loro discorsi coloro dai quali è uscito e viene maggiormente caldeggiato il progetto: quelli d'Estrema. Nè l'on. Torre col suo Corriere della Sera si prenda tanto affanno per vivisezionare il pensiero loro, facendo buona la parte che gli accomoda e respingendo quella, pur logicamente connessa colla prima, che allarma i cattolici ed i difensori delle libertà e delle autonomie comunali.

Però lo stesso Corriere (e l'articolo è evidentemente dell'on. Torre) ammette che « le dichiarazioni anticlericali da Comandini fatte alla Camera a proposito del progetto hanno un valore d'ipotesi per l'avvenire ». Ah si?

Ma tal genere di valori ipotetici, on. Torre, in Italia si traducono sempre in

realtà. Ed è la triste esperienza del passato che ce n'assicura. Una legge ieri, un decreto oggi, un'altra legge ed un nuovo decreto domani — tutti presentati come la cosa più innocente, come appunto cercate di presentarci l'attuale progetto — e noi così oggi abbiamo già la scuola elementare divenuta, a detta di voi una funzione di stato.

E la mostruosità

È appunto qui. Perché l'istruzione è una funzione paterna. I genitori che procreano, come hanno il dovere dell'allevamento dei loro figli nel corpo, così hanno il dovere — ed il diritto — per natura, dell'educazione dello spirito; di cui funzione massima è l'istruzione. La natura parla così chiaro al cuore di tutti in argomento, che è necessaria una vera perversione per non sentirne la voce. E' ai genitori che corre il nostro pensiero di commiserazione e di riprovazione davanti al figlio ignorante o delinquente. Tutti sentiamo quindi, per natura, che la responsabilità è dei genitori. Ma a questa responsabilità risponde il diritto di potervi provvedere.

Lo Stato c'entra in quanto ha funzione tutoria, in quanto deve provvedere dove i genitori mancano. Ora se è concepibile che le famiglie domandino ad una rappresentanza il loro diritto e l'esecuzione del loro dovere; è inconcepibile che una funzione così delicata possa trasmettersi ad una burocrazia colossale, dal controllo lontano ed indirettissimo da parte dei genitori, qual'è quella dello Stato. Perciò noi saremmo contrari anche a Consorzi i cui membri fossero nominati tutti dai Comuni, (l'on. Baslini si contenterebbe della maggioranza), appunto perchè con la elezione di secondo grado, da cui risulterebbero i membri, sarebbero già troppo staccati dai genitori. In pratica se ne risentirebbe immediatamente l'effetto.

Concludendo.

L'altro giorno, un membro del Governo, l'on. Calisano, rispondendo ad un deputato che gli chiedeva la statizzazione dei servizi medici e veterinari col sistema dei consorzi, rispose che non lo si può fare e che vi ostano le autonomie comunali. Ed eravamo alla vigilia della discussione d'un progetto che non fa altro coi maestri o colle scuole se non quello che per i medici e per i veterinari si domandava da quel deputato. Lo scopo settario del progetto occhieggia da ogni lato. Questo scopo settario è così evidente che quelli d'Estrema lo proclamano altamente. Avrebbero tutto l'interesse di celarlo per evitarli ostacoli alla Camera. Il Corriere della Sera attribuisce la levata anticlericale di sedi, a proposito del progetto, « alla errata mossa dei cattolici ». Ma non dimentichiamo che è lo stesso Corriere che, giorni fa, annunciava come molti deputati, sollecitati dalle proteste dei cattolici dei loro collegi, per non mostrarsene « schiavi », avrebbero appoggiato il progetto — allo scopo evidente di arrestare la valanga delle proteste che, viceversa, impressionò l'on. Luzzatti. E' lo stesso Corriere che ha sempre combattuto l'insegnamento religioso nelle scuole, le candidature politiche e amministrative dei cattolici, ecc. ecc.

Passerà la legge fondamentale com'è elaborata? Oppure sarà radicalmente modificata? O non si potrà andarne fino in fondo? Comunque ci attendano gli eventi, noi abbiamo fatto il nostro dovere. E coi deputati che al Parlamento rappresentano se stessi e non gli elettori che ve li mandano i cattolici sapranno fare il loro dovere per l'avvenire. Avviso a chi tocca.

L'ostinazione nel peccato, come nel caso non merita pietà. Dalla bocca stessa dei più caldi fautori del progetto si fu dichiarato che la scuola andava male perchè mancava il denaro; il Governo dà ora il denaro — ciò che basterebbe — ma domanda l'aggiornamento.

La Camera italiana dirà l'ultima parola!

La commemorazione alla Camera ed i funerali dell'on. Mazza

GRANDE PARATA MASSONICA, ROMA, 30.

La Camera oggi tralasciò ogni lavoro per commemorare la morte dell'on. Mazza, colpito così repentinamente e tragicamente ieri mentre terminava la discussione alla Camera.

Parlò per primo l'on. Marcora, poi Casuto, Barzilai, Luzzatti pel Governo. Per

dare l'ultimo tributo all'estinto, si decise di discutere domani, in omaggio al suo desiderio, la legge per gli ufficiali giudiziari. Erano presenti 300 deputati.

I funerali riuscirono grandiosi, con un corteo lungo tre chilometri. Ciò che disgustava era un ostentato sfoggio massonico.

Aprì il corteo un drappello di agenti comunali e dei vigili in alta uniforme. Viene dopo il labaro della massoneria. Seguono due file di circa venti associazioni massoniche colle rispettive bandiere e circa una trentina di associazioni politiche, economiche colla loro bandiera. Seguono un battaglione del secondo reggimento granatieri con la banda del reggimento e poi il carro. Questo è fiancheggiato da due file di granatieri dagli uscieri della Camera e del Senato. Sopra di esso sono state poste le corone della famiglia, della Camera, del comune di Roma, della massoneria.

A destra i cordoni sono retti da Ettore Ferrari gran maestro della massoneria, dal comm. Tofano per la magistratura, dal prefetto Anarotone, dal Presidente del Consiglio on. Luzzatti, dal Presidente della Camera on. Marcora. A Sinistra sono retti dall'on. Casuto, rappresentante il comune di Livorno, dal commendatore Lupacchioli per il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, dall'on. Casetani per i deputati di Roma, dal sindaco Nathan e dal vicepresidente del Senato sen. Blaserna.

Seguono immediatamente il carro gli intimi, il fratello, numerose signore componenti il comitato pro suffragio femminile, i ministri, i sottosegretari di Stato, un grande numero di deputati ed infine un grande stuolo di amici. Vengono poi circa sessanta associazioni operaie, politiche ed economiche con bandiera e musiche, due ricreatori e circa cinquanta carrozze recanti ognuna una ghirlanda di fiori.

Il corteo in piazza dell'Esedra, dopo un discorso dell'on. Viazzi, si scioglie.

Un'interpellanza del sen. di Brazza sull'alpeggio del bestiame nella nostra Provincia. ROMA, 30.

Al Senato, commemorato Mazza e approvate alcune leggi, si passa a discutere il Bilancio d'Agricoltura.

L'on. Savognan di Brazza chiede al Ministro schiarimenti intorno all'alpeggio e alla monticazione del bestiame nella nostra provincia.

Benchè la questione, egli dice, possa riferirsi a quasi tutta la frontiera alpina, l'alpeggio, oltrechè dal trattato di commercio con l'Austria Ungheria dell'11 febbraio 1906, è regolato dalla convenzione speciale di egual data. Dall'esame di tale convenzione risulta che qualora gli interessati presentino alla frontiera nelle località stabilite i documenti richiesti, si dovrebbe senz'altro rilasciare il permesso di transito.

Ma ciò non è avvenuto nella provincia di Udine durante l'inverno nella parte pianura colpita dall'epizootica e il governo austro-ungarico vietò il transito del bestiame in Udine, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno.

In seguito ad energici provvedimenti presi dal Prefetto di Udine, la malattia si è circoscritta e l'andamento sanitario ha ripreso la situazione normale; ciò nonostante il divieto è stato mantenuto. La Camera di commercio di Udine interessò il Governo per farlo togliere, ma nulla sino ad ora si è ottenuto e il 23 giugno, il governo austriaco vietò il passaggio da Timau a Paluzza alle malghe di Clocken e simili divieto fu emanato per le malghe di Forlaud wick e Searnitz.

Prega il ministro di informarsi se sieno sviluppate malattie infettive, altrimenti dovrebbe order vere certe voci che corrono in Provincia di Udine.

La condanna a morte ai quattro italiani a BUENOS AYRES.

Buenos Ayres, 30. — Vengono condannati ieri alla pena capitale quattro siciliani indiziati come autori dell'assassinio dell'amministratore di una casa privata di Cordova. Sono Giuseppe Scarnato, Ciro Castrovovo, Giuseppe Russo e Michele Iardi. Inoltre certo Salvatore Corallo è stato, come loro complice necessario, condannato all'ergastolo. Per essi si era interessato un mese fa il ministro Di San Giuliano, quando erroneamente si era annunciata come sentenza la requisitoria del procuratore generale.

In onore di Adelaide Ristori.

Ferrara, 30. — Si sono chiuse oggi le feste per la inaugurazione delle bonifiche con l'inaugurazione di una lapide alla casa di Adelaide Ristori.

DALLA PROVINCIA

Gemona

In Pretura.

Cucchiario Giovanni fu Bortolo d'anni 57, di Alessio è imputato di ingiurie e minacce a danno di Cucchiario Pietro fu Pietro pure di Alessio.

Non luogo a procedere essendo l'imputato passato nel numero dei più. Il predetto Cucchiario era pure imputato di minacce a mano armata in danno di Cucchiario Valentino f. Pietro.

Non luogo per la ragione di prima.

Minisini Giacomo fu Antonio d'anni 44, e Ciani Teresa detta Luigia fu Domenico d'anni 54, di Ursinios piccolo, sono accusati di esercizio arbitrario delle proprie ragioni per avere tagliati dei pali che circondavano una fogna di proprietà di Manias Alessandro.

Viene dichiarato non luogo a procedere per inesistenza di reato. Difesa avv. Agostino Candelini.

Copetti Giorgio di G. B. d'anni 29 e Di Gallo Carolina fu Giov. d'anni 49, entrambi di Gemona, sono accusati di furto e contravvenzione forestale. Vengono condannati a giorni 4 di reclusione ed a L. 10 d'ammenda ognuno.

Tomasetti Antonio fu Giov. d'anni 67, di Drenchia per questa vessatoria e porto d'armi viene condannato ad un mese e 19 giorni di reclusione.

Zanco Giuseppe fu Angelo d'anni 69 da Grumolo Abbadesse e Tisot Gioseffa fu Francesco d'anni 60 da Feltre, suonatori ambulanti vengono condannati in contumacia a giorni 5 di reclusione per questa vessatoria.

Leoncedis Maria fu Antonio e Pascolo Maria di Giuseppe, da Venzone, sono imputate entrambe di avere smesso di tenere il fanale sulla porta dei loro esercizi e per questo si buscano L. 2 d'ammenda ciascuna.

Francole Giovanni di Giac. d'anni 15, da Montenas è accusato di furto di Kg. 30 di cartone catramato in danno della Amm. del Genio Militare assieme ad altri cinque compagni più piccoli di lui.

Viene condannato a 3 giorni di reclusione con la legge del perdono. Difesa avv. Fantoni.

Pascolo G. Batta-Carlo fu G. B. d.o Moro d'anni 25, da Venzone è imputato di maltrattamenti e percosse alla moglie, di minacce a mano armata contro la famiglia di questa, e di contravvenzione per porto d'armi.

Viene condannato a mesi 1 e giorni 13 di reclusione e L. 72 di pene pecuniarie con la legge del perdono. Difesa avv. Celotti.

Oblazione di emigranti per la piazza del ferro.

(30). I Sign. Valentino e Romano Morandini fu Tomaso nostri concittadini imprenditori dimoranti a Csaktorza (Ungheria) hanno inviato al nostro Sindaco a favore dei lavori di sistemazione della Piazza del Ferro 200 corone accompagnate dalla seguente nobile lettera.

Csaktorza 27 giugno 1910. Abbiamo letto sul giornale La Patria del Friuli che codesto Comune ha deciso di dar esecuzione al progetto della Piazza del Ferro recando i disegni che il nostro bravo collega sig. Comm. D'Aroneo, con atto che altamente lo onora, generosamente offrì al Comune. Anche noi fratelli Valentino e Romano Morandini, nati a Gemona e residenti qui a Csaktorza (Ungheria) vogliamo cooperare all'esecuzione dell'opera, e rimettiamo a Lei un piccolo obolo di duecento corone, nella speranza che il nostro modesto dono sia accettato dalla nostra indimenticabile Patria, dal nostro caro paese natio. Suoi devot. Valentino e Romano Morandini.

Reana del Roiale

Al corrispondente « Tal ».

(29) Il caro amico Cold non merita di essere combattuto sulle colonne del nostro giornale cattolico perchè i suoi principii cattolicissimi sono a tutti noti.

Al signor Cold Zavarola il nostro saluto e la nostra stima. Notiamo che egli ottiene 67 voti contro 73. Altro che piccola schiera!

Ci furono i biglietti di banca e le trippie; ma... dall'altra parte.

Tre sacerdoti comunisti.

Ci dispiace che in questi momenti in cui urge il bisogno di lottare in nome di principii, si combatta a base di personalità. Perciò ci affrettiamo a chiudere la polemica, spiacenti che sia stata aperta, lasciando, naturalmente, impregiudicati la ragione e il torto.

Tricesimo

A PROPOSITO DEL TRAM.

Chi vuol contentar tutti non contenta nessuno.

L'adagio ha la barba bianca e lo sperimentiamo ora per la costruzione del tram Udine-Tricesimo. I preposti per contentar i capi dei paesi intermedi proponevano una linea. Questi per il loro comodo la volevano più prossima ad ognuno di essi. Da ciò nacque la confusione; ed i preposti sono ritornati... al bel principio, senza nulla concretare.

La tricesimana, rettilinea, da Udine a Tricesimo misura chil. 9 e mezzo; la linea proposta, storta come la Soima, ne misura tre, quattro di più. Il tram seguendo la linea storta avrebbe più lavoro di quello che avrebbe seguendo la linea dritta?

La costruzione della linea storta sarebbe costosissima, diverrebbe più cara ai viaggiatori, perchè più lunga, lontana dai paesi di destra.

Seguendo la Tricesimana, la strada sarebbe pronta, e senza tante spese; e la più breve, comoda ai paesi di destra e di sinistra, avendo ciascuno la via che mette in detta strada: agli incroci il tram potrebbe farvi le fermate.

Quale sarebbe da scegliersi? Ai lettori il giudizio, agli interessati la decisione. L. M.

Prato Carnico

Bambina precipitata da 12 metri d'altezza.

(30) Oggi venni a conoscenza che martedì la bambina Roia Regina di Francesco d'anni quattro della frazione di Sostasio, cadde dall'altezza di circa 12 metri. Venne chiamato d'urgenza il medico comunale che riscontrò all'infelice la frattura completa al terzo inferiore delle ossa dell'avambraccio destro, abrasioni e frattura dell'osso frontale.

Stante la gravità del caso il dottore la inviò all'ospedale di Tolmezzo.

Resiutta

Seduta consigliare.

Il 29 p. p. si raccoglieva il nostro Consiglio Comunale, e prendeva le seguenti deliberazioni:

- 1. Proposte per illuminazione elettrica. — Il Consiglio in massima conviene nella utilità di adottare l'illuminazione elettrica ed autorizza la Giunta a trattare con la società del Barman.
2. Liquidazione lavori ponte Poggio. — Si approva la relazione dell'ing. Sanego Coletti da cui risulta che la spesa incontrata è di lire 8197.57.
3. Revoca delibera riguardante responsabilità amministratori. — Il Consiglio addizionale alla revoca della delibera consigliare 13 marzo 1910 ammettendo che la Giunta abbia agito in buona fede.
4. Provvedimenti per l'appalto dazio. — Si dà mandato alla Giunta perchè ottenga dal Prefetto l'autorizzazione per la trattativa privata.
5. Ancora sulla tariffa tassa famiglia. — Si modifica la tariffa di conformità alle prescrizioni della G. P. A.
6. Compenso al sorvegliante comunale dei lavori del ponte. — Accordato nella misura proposta dall'ing. direttore.
7. Regolamento tassa cani. — Adottato di conformità alle disposizioni prefettizie.
8. Sussidio per la Mostra bovina. — Accordato nella misura proposta dalla Giunta.
9. Domanda Società del Barman per collocamento pali in fondo comunale nonché di un trasformatore nel piano superiore del Municipio. — Accordato purchè la Società faciliti la conclusione dell'accordo per l'illuminazione pubblica.

Attimis

La nuova Giunta.

Domenica alle ore 9 si riunì il Consiglio per l'elezione della Giunta, venne riconfermato Sindaco con voti 12 su 20 il sig. Pietro Caruzzi. Ad assessori vennero eletti: Ciricco di Forame, Scubla di Subit; Ronchi di Racchiuso; Del Negro Umb. di Attimis. Il signor Luigi Puppatti ebbe 8 voti... e una caricatura a stampa, diffusa fra i consiglieri.

Palmanova

Varie.

L'autorità ha incaricato il sindaco di Castions della Mura di provvedere al mantenimento dei bambini Giacomo e Adele Malisani l'uno d'anni 7, l'altra d'anni 6, che i genitori snaturati abbandonarono partendo per ignorata destinazione.

Certo Giuseppe Sandon (?) noleggiata per un'ora una bicicletta dal negoziante Tudeck, non si è fatto ancora vedere.

Come sono lunghe le ore per il Sandon. — Il veterinario di confine dottor Ugo Zandonà è stato promosso dalla 2.a alla 1.a classe. Anguri!

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

Campeglio Mancato omicidio fra cognati.

Al breve cenno di ieri facciamo seguire questi particolari:

Fra certi Flebus Francesco d'anni 47 e Gaiotti Leopoldo, contadini del luogo e rispettivamente cognati da qualche tempo, per ragioni di interessi, non regnava perfetta armonia. Stamane il Flebus si recò in casa del Gaiotti per parlare di affari e per meglio combinare ogni cosa propose di scendere in cantina.

Quivi giunti, dopo un po' di conversazione alla quale però nessuno era presente, il Flebus fu domandato al cognato un bicchierino della sua acquavite.

Il Gaiotti preso il bicchierino, si è chinato per spillare dal caratello il liquore. Il Flebus, in un baleno, estrasse la rivoltella, puntandola dietro un orecchio del Gaiotti ed a bruciapelo sparò un colpo.

Il Gaiotti, quantunque ferito gravemente si è alzato ed ha tentato di disarmare il cognato che stava per esplodere altri colpi.

Attratti dal colpo d'arma da fuoco accorsero varie persone che trovarono disteso al suolo il Gaiotti gemeante, mentre il Flebus stava in un angolo tenendo serrata nel pugno la rivoltella ancora fumante.

Mentre il fratello del ferito, Gaiotti Elio-doro, si scagliava sul feritore, le altre persone soccorrevano il Flebus adagiandolo su di una carretta e trasportandolo subito all'Ospedale di Civile. Colà, il dott. Accordini gli riscontrò una ferita sotto l'orecchio destro dove entrò il proiettile che uscì per la bocca provocando leggera emorragia. Il medico giudicò il ferito guaribile in una decina di giorni.

Il Flebus, cui fu sequestrata l'arma che conteneva ancora altre cinque pallottole venne consegnato ai carabinieri. Nella perquisizione eseguita sulla sua persona, gli si trovarono cinque cartine di sublimato corrosivo dal che deduce che egli aveva in animo di uccidere il cognato e poscia di suicidarsi.

Paderno

L'ingresso del Parroco.

Domenica prossima avremo l'ingresso del nuovo parroco Don Eugenio Valli. La belle qualità del nuovo Pastore hanno ormai attirato le simpatie di tutta questa popolazione che gli sta preparando festose accoglienze.

Il ricevimento avverrà sulla strada che conduce a Tavagnacco verso le 9 1/2 al suono di marcia eseguita dalla banda di Colugna e da filarmonici della fanfara di Paderno.

La Messa e i Vespri saranno cantati dalla ben nota Schola cantorum di Castions di Strada Alta, mentre la banda di Colugna svolgerà un scelto programma sulla piazza e per le vie principali del Paese. La sera illuminazione con palloncini alla veneziana.

Gonars

Il Sindaco e la Giunta.

(29). Nell'ultima seduta consigliare è stato eletto a sindaco il signor Adolfo Ciro, ad assessori i signori Zancani Luigi, Candotti, Enrico, Piani Luigi e Ceccotti Gabriele.

Precentico

La nomina del Sindaco e della Giunta.

(29). Stamane nella sede Municipale ebbe luogo la nomina del Sindaco e della Giunta. Presiedeva l'ass. anziano sig. Giacomo Giudice.

Con voti 13 su 14 votanti fu eletto sindaco il cav. Giovanni Di Lorenzo.

Assessori risultarono eletti i signori: Giudici Giacomo e Forni Pietro, effettivi; Pozzetti Luigi e Gobato Zacaria, supplenti.

Sacile

Dimissioni.

(29). Ieri il Sindaco avv. cav. Cristofoli e gli assessori Mantovani Attilio, Zaccanaro Vittorio, Fabio Ruggero e Marson Guido, hanno rassegnato le loro dimissioni per dar modo alla maggioranza consigliare di confermare o meno i rinunciatari.

Forni Avoltri

Il medico derubato.

(29). Il nostro medico stamane mentre stava ordinando la spedizione delle valigie e delle casse di vestiario e suppellettili, s'accorse che durante la notte il suo bagaglio era stato alleggerito d'una valigia contenente degli effetti di vestiario per l'importo di 400 lire.

La sparizione è stata denunciata ai carabinieri di Comeglians.

Spilimbergo

La robustezza...

della bicicletta dello egregio amico Emilio Molin agente del dazio di qui messa alla prova oggi diede il comico risultato che ora vedremo!...

Il Molin vantando la macchina, la volea capace di sostenere tre persone: lui appoggiato ai pedali e seduto sul telaio, l'altro un certo Gino Marson, sulla sella e il terzo Pietro De Rosa di Toni, sul pedale della ruota posteriore.

L'Emilio inviò la macchina, il Marson salì sulla sella, e il terzo sul predellino. Ma la povera bicicletta non potendo sostenere il peso dell'ultimo, invero un colosso!! cadette e si vide tutti i tre ciclisti l'un sopra l'altro... intenti a guardare lo sfacelo! Accorse il medico... e giudicò guaribile la bicicletta in 30 lire salvo complicazioni!

Tavagnacco

Dopo la partenza del Cappellano.

(29). Il nostro amatissimo Cappellano, Don Angelo Bizio è già partito da noi. Dificile riuscirebbe il solo accennare il bene che D. Angelo nei soli 12 anni di permanenza tra noi, senza chissà, senza quel batti batti, pesta pesta, seppe fare.

L'ingrandimento del Coro e della sacristia ed il loro abbellimento: l'acquisto di due pregevoli statue e di ornamenti decorosi; la provvista di ricchi e splendidi paramenti sacri ecc. ecc.; basterebbero soli per dire con tutta ragione che Don Angelo s'è meritato l'affetto che Tavagnacco gli ha sempre dimostrato.

Prontissimo e scrupoloso nell'adempimento del suo ministero. Egli inoltre tenne con esattezza e perizia ammirabili le aziende di Fabbriceria, della Latteria sociale e dell'Assicurazione bovina.

Vada il nostro saluto con l'augurio che viene dal nostro cuore a te, Don Angelo amatissimo, e che nella nuova cura sii quel vero Angelo consolatore che fosti a Tavagnacco, ricambiato a Gonars comi lo fosti qui. A. B.

Colloredo di Montalbano

Nozze d'oro.

(30). Con festa gentile celebrarono oggi le nozze d'oro i coniugi Luigi Zearo e Maria Faleschini genitori del Parroco di Lauzana don Antonio. I buoni vecchietti giovanilmente allegri, non ostante l'ottantina già da un pezzo varcata, furono festeggiatissimi non solo dal figlio o dalla figlia, ma ancora da numerosi parenti ed amici convenuti da diversi luoghi del Friuli.

Alla mattina fu la S. Messa celebrata per essi; a mezzogiorno un pranzo signorile rallegrato da polci rievocazioni del passato da brindisi e da poesie. Note un sonetto a rime obbligate di Don Domenico Tessitori.

Pordenone

Gli organizzatori della Scuola d'aviazione ricevuti dal Re.

(30). Da Roma ci giunge la seguente notizia. Presentati dall'on. Chiaradia sono stati stamane ricevuti in udienza privata dal Re l'ing. Rinaldo Jacchia e il dott. Antonio Corrado Cavicchioli, fondatori e direttori di una scuola italiana di aviazione che ha posto il suo primo campo sperimentale nelle brughiere di Pordenone.

Il Re si è vivamente interessato di questa prima applicazione pratica dell'aviazione in Italia ed ha espresso i più sentiti auguri per l'avvenire della scuola.

L'ing. Jacchia e il dottor Cavicchioli sono stati pure ricevuti dal ministro della Guerra, il quale ha promesso di appoggiare l'iniziativa e, avendo appreso che alcuni ufficiali dell'esercito sono già fra i primi allievi, ha dichiarato che avrebbe loro facilitato la frequenza ai corsi.

Barbeano

L'inaugurazione della nuova latteria.

(30). Ieri vi fu con grande solennità inaugurata la nuova latteria sorta in pochi mesi per concorde volere di tutto il paese. E' un bell'edificio, con ogni comodità relativa all'uso a cui è destinato ed il macchinario è completo e moderno. Dopo la benedizione impartita dal parroco don Muzzatti, il pubblico fu ammesso a visitare i locali ed il macchinario, che in tutti destarono grande ammirazione.

Al banchetto in sala Bisaro presero parte circa settanta persone: alla tavola d'onore in tanto il presidente sig. Pino Concina, i signori prof. Tosi, prof. Doru, cav. Concina, segretario com. De Paoli, direttore della Banca di Spilimbergo rag. Tamai, il parroco don Muzzatti, dott. Patrignani, rag. Ballies, il vice pres. Maccanin, sig. Pasquali, Businelli e Cignolini del Comitato Agrario.

Il servizio inappuntabile venne fatto da alcune signorine del paese.

Socialista ucciso da due repubblicani.

Ravenna, 30. — Un gravissimo fatto di sangue che ha destato viva, intensa commozione in tutta la città, è avvenuto ieri sera verso le 20.30 in frazione Mandriolo presso Ravenna, sulla strada comunale e precisamente di fronte al Circolo repubblicano.

Si era accesa una vivace disputa per questioni di partito fra il bracciante socialista Taroni Domenico di 36 anni da Mandriolo e i contadini repubblicani Vinza Luigi di anni 25, pure del luogo, e Mazzotti Giuseppe di 26 anni, bracciante della vicina frazione di S. Alberto. Essendosi riscaldati gli animi, i contadini passarono tosto alle vie di fatto. Il repubblicano Vinza brandì un coltello ed inferse al Taroni un terribile colpo all'addome, mentre il Mazzotti esplose contro il Taroni stesso un colpo d'arma da fuoco che lo colpiva al capo. Il disgraziato cadde al suolo cadavero.

Appena compiuta la strage, i due contadini repubblicani si diedero alla fuga e non sono stati finora ritracciati.

A Genova il commissario regio!!

Genova, 30. — Com'era inevitabile Genova ha il suo commissario regio! Ieri giunse qui il cav. Giovanni Saladino, consigliere delegato di prefettura. Fu ricevuto al Municipio dall'assessore anziano comm. Caveri che gli fece la consegna. Firmato il verbale di cassa il commissario stesso si è insediato nell'ufficio del sindaco.

Le elezioni amministrative avranno luogo il 31 luglio corr.

INTERMEZZI

In nome di Sua Maestà...

(perdonate se m'ha colto la malinconia di sfruttare anche in questa rubrica il progetto Daneo-Credaro — quando piove, quest'anno, piove ovunque e abbondantemente). L'on. Comandini, appartenente alla graduazione repubblicana dell'italica democrazia, ha chiesto con insistenza, con violenza, che un organo pubblico — il Consiglio Provinciale scolastico — abbia in forte prevalenza i membri nominati dal Governo, su quelli eletti dai comuni. Perché?

Lasciamo in pace i perché, non ricerchiamo le cause (le troveremo subito però nell'intento di avviare la scuola alla stanziazione); accontentiamoci di annotare il fatto. Il quale ci dice chiaro come l'on. Comandini — repubblicano — preferisca il potere che scende giù dal Governo di Sua Maestà il Re — veramente re in repubblica — a quello che vien su dal popolo, pel canale democratico del libero suffragio. La repubblicana repubblicana grida: Passi la volontà del Sovrano sopra e magari contro la volontà del popolo (S. maiuscola e p. minuscola: per l'occasione l'on. Comandini ce lo perdonerà; forse, anzi, ci commenderà).

E c'erano dietro all'on. Comandini tutti i magninomini delle tre tinte democratiche che seggono a legiferare in Parlamento dal carmino acceso al rosso sbiadito: e contro Comandini, a favore del potere creato dal suffragio democratico anziché dalla nomina sovrana, vi erano l'on. Baslini e l'on. Daneo, e dietro a loro la turba numerosa dei conservatori, dei «forcaiole», on. Comandini, per usare il vostro dizionario evoluto.

Quella delle virtù umane che ancora non è scomparsa dalla faccia della terra — l'Iugenità — si chiese: è nato uno

scambio di nomi fra i partiti, come per esempio succede lo scambio dei berretti fra gli alunni a scuola, o dei lampi e pioggia all'uscire da una conferenza? L'Iugenità credeva che si chiamassero per celti forcaiole i veri democratici e democratici i veri forcaiole. Ma la santa virtù, purtroppo, è seguita sempre dal demonio schernitore della malizia umana, il quale volle aprirgli gli occhi con questi detti, ch'io mi son permesso di stenografare: «Non per celti, olandissima minchiona, ma daddovero. Dacché mondo è mondo l'autocritismo più feroce abito sempre nel cuore di quella ipocrita che si mascherò degli abiti democratici. La reale democrazia ha dovuto rifugiarsi come ferravechio nell'armadio dei conservatori, colla speranza onesta che fra le altre robe vecchie da conservarsi in Museo, un posticino l'avrebbe trovato anche lei. Ma il tempo la corrode e va intisichendo di vecchiazza. Vedi nel fatto della scuola? Per opera dei sedicenti democratici essa venne tolta mano al popolo e attanagliata dalle morse burocratiche dello stato. Se alcuno difese e difende la democrazia da questa ferita sono i conservatori in nome del passato.

La democrazia dei Comandini, dei Repubblicani e Consorti è tale, che se fossero sicuri di ottenere la scristianizzazione dell'Italia con questo metodo, domanderebbero che nella loro «repubblica» i membri del Parlamento, dei Consigli Comunali e Provinciali venissero nominati... «per decreto reale», ed instaurerebbero magari lo stato d'assedio permanente».

L'Iugenità udì queste parole a bocca aperta, come chi non capisce e non si capacita; e come chi non si capacita e non capisce scrollò alla fine le spalle.

Io avrei giurato che se quel giorno fossero state le elezioni e fosse già stato concesso il voto alle donne, l'Iugenità avrebbe votato la scheda «democratica».

Titiro.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Sabato 2 — Visit. di M. V.

Fiere e mercati della Provincia Pagnacco, Pordenone.

Contro il progetto Credaro

Da PREMARIACCO:

S. E. Luzzatti Presidente ministri Roma.

Soci Cassa Rurale Premariacco-Osaria protestano contro parte progetto Credaro ledente autonomie comunali, plaudono diffusione istruzione miglioramento economico maestri.

Presidente Sinioco Francesco.

Barone Morpurgo Deputato — Roma.

Cent quaranta soci Cassa Rurale Premariacco-Osaria plaudenti giustissimo miglioramento economico maestri elementari, desiderosi diffusione istruzione protestano vivamente contro offerta libertà insegnamento autonomie comunali pregando interporre parte relativa progetto Credaro.

Presidente Sinioco Francesco.

Da FAEDIS:

On. Barone Morpurgo — Roma.

Soci Cassa Rurale Cooperativa Consumo Faedis riaffermando diritto maestri miglioramenti economici chiedono vostra opposizione parte progetto Credaro lesiva diritti padri famiglia libertà comunali.

Celedoni.

Da TRIVIGNANO:

La Presidenza della Soc. Op. Cattolica ha spedito un telegramma a Roma, al Nob. Signore Barone de Hirschell deputato del collegio, di protesta contro il progetto di legge Credaro, e d'invito ad opporsi all'attentato lesivo dei diritti dei genitori e delle libertà comunali.

Da S. LEONARDO:

Ministro Luzzatti — Roma.

Presidenza Cooperativa consumo Merso (S. Leonardo Slavi) interprete fedele ottantaquattro soci energicamente protesta contro progetto legge Credaro ledente diritti genitori libertà insegnamento.

Tomasetti.

Deputato Morpurgo — Roma.

Presidenza cooperativa consumo Merso (S. Leonardo Slavi) invoca tutela libertà insegnamento autonomie comunali minacciate nefasto progetto Credaro.

Tomasetti.

da VENDOGLIO:

Ministro Luzzatti — Roma.

Società Mutuo Soccorso Vendoglio sollecitando miglioramenti maestri protesta energicamente progetto Credaro ledente libertà familiare e comunale.

Presidenza.

Da ATTIMIS:

On. Barone Morpurgo Camera Deputati

Cento padri famiglia Raechiuso-Attimis accensiono miglioramento economico maestri elementari: protestano contro progetto Credaro ledente libertà comunali. Invitano V. S. ad opporsi.

Ermengildo Costantini.

Cassa Rurale e Cooperativa di consumo ha spedito al Presidente dei Ministri a Roma il seguente telegramma il 28 giugno: «Centoveventi soci Cassa Rurale trecento cooperativa consumo Attimis protestano contro progetto legge ministro Credaro ledente libertà coscienza diritto genitori autonomie comunali.

Con ossequio.

Leban Vicepresidente».

Da SANGUARZO:

Il loro dovere l'hanno fatto anche le nostre società e tolliche ed elettori cattolici, mandando un telegramma al Deputato Morpurgo onde presenzi alla Camera e voti contro progetto legge Credaro: il Circolo Giovanile poi diffuse in ogni famiglia i foglietti dell'Unione Popolare usciti in proposito.

Da FIUME:

Ministro Luzzatti — Roma.

Cassa Rurale e Confraternita Santissimo comprendenti quasi totalità Cittadini Fiume Udine affermando sacro diritto maestri più equo stipendio protestano contro progetto Credaro, violazione autonomie comunali offerta libertà coscienza.

Mascherin Pietro Presidente.

Da PADERNO:

On. Luzzatti Roma.

Cassa Rurale Paderno Udine energicamente protesta contro atto liberticida progetto Credaro.

Una disgrazia al Canapificio Udinese.

Un operaio gravemente ferito.

Stamane verso le ore cinque, l'operaio Luigi Gremese, d'anni 32, addetto al Canapificio Udinese, mentre si accingeva al lavoro, cadeva a terra producendosi una grave ferita al labbro inferiore, una frattura alveolare e la distorsione del polso destro.

Il dott. Marzuttini della guardia medica dell'Ospitale, lo giudicò guaribile in quindici giorni.

Un borseggio al Cinematografo.

Ieri sera la domestica Angelina De Anna uscendo dal Cinematografo Volta, s'accorse che durante le proiezioni era stata borseggiata dal portamoneta contenente vent'una lire e un paio d'orecchini d'oro del valore di dieci lire.

Due ragazzi scomparsi.

Ieri sul mezzogiorno due ragazzi Bossin Ugo d'anni 12, garzone fornajo, e Merlini Enrico, d'anni 13, garzone falegname, abbandonarono le loro famiglie senza avvertire alcuno.

I genitori stamane denunciarono la loro scomparsa alla P. S.

«Io sono il superuomo!»,

(Da cantarsi sull'aria della Vedova Allegra)

Pesta la coda, la biscaia si rivoltò contro il ciarlato e cercò di morderlo. La biscaia è il signor professor dottor Bindo Chiurlo — il ciarlato, ce lo perdoni l'esimio professore, è il dott. Pio Paschini (Naso): proprio il ciarlato della favola.

Noi infatti sappiamo e tutto il mondo sa, quante agevolezze, quanta pazienza e quanto compatimento al Chiurlo sieno stati usati in Seminario e in modo speciale dal prof. Paschini: senza che ci fosse da parte dei professori il menomo obbligo, gli furono dati tutti gli schiarimenti possibili, gli furono comunicati tutti gli schedari (dal Paschini pazientemente con lunghi anni di intelligente studio messi insieme), e gli furono concessi favori che appena alle persone più eminenti e più serie si usano.

Il prof. Paschini può ricordarsi che noi gli abbiamo a muovere dolce rimprovero per quelle attenzioni al Bido, che, a nostro avviso, non erano il mezzo più efficace per instillargli la virtù della modestia, di cui abbiamo bisogno tutti, ma il Bido...

Precisamente, signor Chiurlo, dottor (coll'era), professor; chi l'ha fatto le pulci è stato il dottor Pio Paschini, l'erditissimo professore del Seminario, il così ponderato e colto indagatore della Chiesa d'Aquileia, colui che ti favori spesse volte nei, chiamiamoli pur come vuoi, tuoi studi. Ed egli che «non si per-metterebbe mai di giudicare, puta caso, da un compendio altrui di due pagine... il pensiero di un padre aquileiese, di cui rimanesse per intero gli scritti... e non citerebbe come di S. Giovanni Grisostomo... il primo capitolo delle Confessioni di S. Agostino» giudicò la conferenza dall'ampio resoconto della Patria perchè esso ne riproduceva interi brani e condensa in modo così determinato il concetto da presentarsi subito come appartenente non alla classe delle recensioni fatte per una semplice audizione, ma piuttosto a quella delle recensioni che i conferenzieri, che vogliono farsi largo a tutti i costi, sanno prepararsi da soli...

Del resto perchè non rettificare subito il resoconto se gli faceva affermare l'opposto di quello ch'egli aveva detto? La critica del Crociato è apparsa tre giorni dopo... E' tanto vero che la critica fu per Chiurlo una mazzata che si appigliò ad un rifiuto tipografico del proto sfuggito nella firma, e ad una bene materiale sulla quale fonda tutti i suoi castelli, per denigrare il suo critico. E il pover'uomo che si impanca a dar lezione di Dante e Petrarca a chi (e il Chiurlo lo sapeva) aveva commentato per lunghi anni la Divina Commedia e il Canzoniere, non s'accorse d'un altro errore tipografico che cambiò in dispetto il disprezzo dei notissimi versi!

Si persuada poi il Chiurlo, che tanti... favori intellettuali si degnò ricevere dal dabben prete, che ci vuol ben altro saggio che la critica ad un Bido perchè Mons. Rossi promova ad un professorato o ad un canonicato onorario. Infatti non consta — ancora — che Bido si sia elevato al livello di Dante, quantunque trinci pubblicamente giudizi anche sul Carducci.

Il Crociato poi non intende rinunciare alle cento lire promesse a chi trova una sola parola men che pulita nell'altro «suo studio» su due monache friulane. Bastando una parola, per ragioni d'igiene, ci limitiamo ad essa: «sadismo religioso» (pagina 80 del Bollett. della civ. bibl. e Museo).

Il signor Chiurlo ha provato ancora una volta la nostra sferza polemica; ha provato che c'è a Udine un giornale che per lui non ha peli sulla lingua.

Adulatore — specie quando le adulazioni possono scaldar certe teste giovanili — il nostro giornale noi, non è, e, speriamo, non lo sarà mai.

Funerali.

Tanto modesti, altrettanto commoventi risultano le onoranze funebri, tributate a quella buon'anima di donna che si chiamava Petronilla Venuti in Flumiani. Custode del Deposito Pompieri.

Su una carrozza di III. classe posava la bara e sopra l'essa vi era una splendida corona di fiori freschi della famiglia.

Precedevano il corteo alcune bambine bianche vestite e le corone dei cognati, delle cognate, della famiglia Baldassi e dei Pompieri.

Dietro la bara venivano molte donne vestite a gramaglia e portanti torci.

Vi erano poi tutti i parenti un lungo stuolo di amici dell'America ed una larga rappresentanza di pompieri col sig. m. Petrollo. Notammo, l'ing. Cantoni, il dottor Doretto e molti altri impiegati municipali. Oltre cento i torci.

Dopo le esequie in Duomo, il corteo si ricompose procedendo pel Camposanto.

Notizie commerciali.

Il Tribunale di Pordenone ha revocato il fallimento del negoziante in biciclette Andrea Modotti di S. Vito al T.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

Domenica, lunedì e martedì S. Eccellenza è assente da Udine; quindi sono sospese le Cerasime.

Acquisto di tori svizzeri

La Commissione Provinciale — per il miglioramento del bestiame bovino — ha diramato la seguente circolare:

Onorevole Signore,
Una delle operazioni che esercitano la maggiore influenza sul miglioramento zootecnico è la scelta dei riproduttori; scelta che non deve limitarsi ai soli caratteri individuali ma che si deve spingere più oltre fino ai requisiti etnici e genealogici degli animali destinati alla riproduzione ed in particolare dei maschi.

Se si può affermare che il Friuli ha oggi raggiunto un grado elevato di miglioramento nella specie bovina di pianura, non si può dal pari credere che esso possa bastare a se stesso, che cioè sia riuscito ad emanciparsi dalle importazioni del pur sangue Simmenthal che fu l'elemento rigeneratore della nostra razza bovina e che possiede, in virtù di una disciplina, secolare selezione, una marcata fissità di caratteri ed una elevata potenza ereditaria.

Quantunque esista da noi un buon contingente di riproduttori di tinte, questi non sono tuttavia sufficienti a soddisfare convenientemente alle aspirazioni di alcune zone del nostro Friuli meno tocche dal benefico progresso zootecnico; manca a tali riproduttori gran parte di quella che si potrebbe chiamare l'aristocrazia del sangue, la potenza ereditaria, l'assenza di ritorni atavici.

E' perciò che questa Deputazione Provinciale — la quale ha seguito sempre col più vivo interesse lo svolgersi di ogni utile iniziativa zootecnica — nell'intendimento di secondare il desiderio di alcuni allevatori si fa anche quest'anno centro di una prenotazione per l'acquisto di tori nella Svizzera nel prossimo settembre, assicurando che cercherà di venire incontro all'iniziativa dei privati e delle istituzioni con un sussidio che verrà fissato in rapporto al numero degli animali da importarsi e nel limite massimo concesso dalle condizioni del proprio bilancio previo collaudo dei tori importati.

La Deputazione Provinciale riceve le prenotazioni fino al 25 luglio 1910 e si riserva di convocare i prenotatori verso la metà di agosto per le opportune comunicazioni e definitivi accordi.

Il Presidente della Commissione Deputata Provinciale
LUCIO COREN

Il campo d'espurgo del grande collettore.

Il Prefetto ha firmato il decreto col quale autorizza l'acquisto dei fondi Bearzi destinati a campi di espurgazione delle acque del collettore occidentale della città.

La tombola telegrafica.

Roma, 30. — Ecco i numeri estratti oggi per la tombola telegrafica nazionale a beneficio delle opere pie della federazione nazionale tra le Associazioni giornalistiche italiane, del prefetto di San Giuseppe a Roma, e degli ospedali civili di Correggio, di Caltanissetta e di Vasto:

58	21	40	53	90	60	45
6	44	38	28	43	55	22
49	80	7	63	51	64	74
62	34	24	66	84	46	78
29	25	26	86	54	11	23
85	19	89	52	68	83	59
42	30	88.				

Una scemparsa e ritrovata.

Ieri sera verso le ore 20 nei pressi di Buttrio veniva trovata da alcuni contadini una povera scema.

Per quante domande le venissero rivolte la poveretta non rispondeva che con sorrisi, o con frasi senza senso.

Il Sindaco fece allora accompagnare la disgraziata all'ufficio di P. S. ove fu tosto riconosciuta per certa Filomena Gottardo d'anni 34, da Lalpacco.

Un fratello dell'infelice che s'era recato a denunciare la scomparsa la ricompagnò a casa.

Un'interpellanza del neo cons. Cremese

Il neo-consigliere Antonio Cremese, rappresentante dei Dazieri, ha presentato alla Giunta una interpellanza sulla esclusione dalla cura medica gratuita da parte dei Sanitari del Comune, degli operai e nulla abitanti perchè non iscritti nell'anagrafe dei poveri.

Matrimonio in extremis.

Ieri sul meriggio portavansi all'Ospedale Civile l'ass. Pietro Sandri, il dottor Virginio Doretti coll'impiegato Pagnutti, per unire in matrimonio l'infermiere Pietro Pozzo, con Candida Buiatti.

Il Pozzo trovavsi degente all'Ospedale affetto da una grave malattia.

La cerimonia fu quanto mai commovente.

Si arrampica sopra un carro e cade sotto le ruote.

Ieri sera verso le ore 19, il bambino Roberto Cussig, d'anni 5, abitante in via Castellana, giocava sulla pubblica via con altri suoi coetanei.

Scorto un carro fermo, il Cussig e i suoi piccoli amici vi salirono sopra, dando sulla voce al cavallo. Al brusco movimento fatto da questi per avanzare il Cussig cadde andando a finire sotto le ruote riportando una ferita lacerata profonda al dorso del piede sinistro abrasioni ed echimosi al ginocchio destro, contusioni e pestamento della mano sinistra.

All'Ospedale il bambino fu medicato da dottor Marzuttini e giudicato guaribile in 15 giorni.

CRONACA RELIGIOSA

Un grande pellegrinaggio straordinario a BARBANA.

Domenica 3 Luglio p. v. a cura di un Comitato è stato indetto, con apposito avviso, un Pellegrinaggio al Santuario della Beatissima Vergine di Barbana nella circostanza della visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta.

Per accedere alla rinomata Isola di Barbana si è provveduto ad un decente Piroscalo della Navigazione Litoranea F. Co Vidulich e Comp. di Trieste il quale riceverà i pellegrini in Prececnico, piazza del porto, e partirà alle ore antim. cinque precise.

Prima della partenza il molto Rev. Mons. don Amadio Alessio, parroco di Prececnico, impartirà la S. B. benedizione ai devoti della Beata Vergine di Barbana tostochè questi saranno imbarcati, onde ottenere dal Signore la grazia di poter fare un ottimo viaggio e rimpatriare poscia felicemente al porto di Prececnico, la sera stessa alle ore 8 circa. Il vapore toccherà nell'andata la città di Grado, e dopo di avere compiuta la loro devozione al Santuario di Barbana, ove potranno riposarsi nuovamente a Grado, e fedeli ritorneranno nuovamente a Grado, ove potranno ricolarsi e fare una visita alle chiese di quel luogo.

Si come si prevede uno straordinario concorso di popolo, sarebbe buona cosa che i pellegrini partissero dalle loro case muniti dei viveri.

Si avverte inoltre, che il comitato ha potuto ottenere dalle autorità italiane il permesso di poter fare quattro pellegrinaggi durante i mesi di Luglio ed Agosto nei giorni festivi, che verranno pubblicati con appositi avvisi in seguito. Uno di essi però verrà effettuato in epoca da stabilirsi in giorno di lavoro, onde possa prendere buona parte anche il Clero della diocesi.

Il prezzo di passaggio per l'andata e ritorno è stato fissato in lire tre per persona.

IL MOMENTO POLITICO

Il progetto o le vacanze — L'on. Tittoni a Roma — La voragine ferroviaria — I mussulmani a Creta — L'Università italiana in Austria — Briand Clemenceau e le cose francesi.

ROMA, 30.

(Argo) Ieri si è ottenuto, con un accordo, che diminuissero gli oratori sulla discussione generale del progetto Credaro: Oggi la morte dell'on. Mazza, che pur fece perdere una seduta, ha contribuito a limitare ancora la discussione; ma non si è ancora chiarita la situazione; non si sa su qual ordine del giorno e su qual punto avverrà la discussione. Si attendono le dichiarazioni di Credaro. Se Credaro e l'Estrema accconsentissero a limitare la legge là ove la percentuale dell'analfabetismo è superiore alla media, forse l'accordo si raggiungerebbe. Questo pare accertato; che agli articoli non si passerà; troppo si fanno attendere le vacanze.

E' giunto a Roma l'on. Tittoni, ambasciatore a Parigi per conferire col gabinetto su vari problemi economici e commerciali. Domenica sarà ricevuto dal Re e poi ritornerà alla sede.

E' impressionante ciò che emerge dalla relazione sul bilancio dei L.L. P.P. dell'on. Pozzo, per quanto lascia intravedere la enormità del bilancio ferroviario, che va sempre peggiorando; per esempio, la quota di immobilizzazione del materiale rotabile per le riparazioni, sale, per le vett. re, a oltre il 30 per cento e per le locomotive a oltre il 120 per cento; mentre questi coefficienti erano coll'esercizio privato l'uno prossimo al 10 e l'altro all'8 soltanto.

Si aggiungano i 40 milioni per aumento di stipendio al personale.

Oggi giungono buone notizie da Creta. E' saputo che il perno della grave questione cretese si è che non si vuol accettare i rappresentanti mussulmani nell'assemblea. Ora pare che Venizelos, capo della maggioranza ne ottenga dagli altri partiti la « pacifica » ammissione.

In Austria gli slavi sono ritornati all'ostruzionismo contro la facoltà italiana, perchè il Governo dichiarò che nessuna pretesa potevano avanzare, per loro conto essendo la facoltà italiana una « restituzione » ripresero l'ostruzione alla commissione del Bilancio, ove si alternano scene tumultuose con chilometrici discorsi sloveni.

In Francia le cose parlamentari volgono per il meglio a Briand che con le sue dichiarazioni si è volto un poco verso il Centro, pur dichiarando che vuol governare col radice socialisti. Ha ottenuto una maggioranza di 400 contro 100. Il suo predecessore Clemenceau intanto è partito per Plata onde tenere conferenze nell'Argentina, sull'esempio di Ferri. Si annunciano oggi nuove frodi nell'arsenale di Tolone. Ogni giorno esce un lembo della corruzione, dello sfacelo che ha pervaso ogni branca dell'amministrazione pubblica in Francia.

Tolstoj gravemente ammalato.

Pietroburgo, 30. — Secondo un telegramma privato, ricevuto a Pietroburgo, il conte Tolstoj sarebbe ammalato gravemente. Mancano particolari.

Le "colossali" rendite vescovili

Togliamo di peso dalla *Persicoranza*:

« L'on. Mazza nella relazione sul bilancio di Grazia e Giustizia, parlando del riordinamento della proprietà ecclesiastica, è caduto in uno degli errori in cui cadono spesso gli anticlericali quando giudicano di cose ecclesiastiche. Intendo parlare delle famose rendite colossali di alcuni vescovadi e arcivescovadi d'Italia. Ora è bene ricordare che i beni dei vescovadi ed arcivescovadi, ormai tutti sottoposti a conversione, oltre a tutte le tasse proprie degli enti morali, pagano altresì una « quota di concorso », la quale è uno dei più forti esempi di imposta progressiva, che esistono nel nostro sistema tributario. Tale quota di concorso, in virtù del decreto lugotenenziale 7 luglio 1886, n. 3036, è fissata all'articolo 31, n. 3 per i vescovadi in ragione del terzo del reddito netto eccedente le lire 10 mila, dalla metà per quelli eccedente le lire 20 mila, di due terzi per quello eccedente le lire 30 mila e del totale eccedente le 60 mila lire.

E lo Soaduto, autorevole giurista della materia, esemplificando al paragrafo 42 pagina 270 del suo « Diritto ecclesiastico », dice che la rendita di 60 mila viene ridotta a lire 31.666,60 e che dopo la suddennominata legge « il massiuo della rendita annua che può godere un vescovado è di L. 31.666,60 ».

Del resto prima della legge del 1886 il principio che la riforma era già sancito in Piemonte fin dal 1855 e venne mano a mano esteso poi alle altre provincie annesse.

A tutto questo si deve aggiungere un'altra importante considerazione, che cioè su molte mense vescovili invece di essere ricchissime, passano degli oneri, che assecano buona parte delle rendite. Visono vescovi che devono mantenere il loro Seminario, altri che devono provvedere al Capitolo, altri che devono sottostare alle spese di culto nella propria cattedrale.

Di tutto ciò è giusto e doveroso tenere conto; che se è permesso ai propugnatori dell'anticlericalismo piazzaiuolo far danzare davanti agli occhi dei contadini ignoranti le enormi cifre delle rendite vescovili, la cosa diventa intollerabile quando è ripetuta seriamente da uomini seri e da legislatori in Parlamento ».

Programma

che la Banda Cittadina eseguirà oggi 1 Luglio dalle ore 20 1/2 alle 22 in Piazza Vitt. Emanuele:

1. Marcia, Ricci — 2. Valtfior, « La Stella d'oro », Wohanka. — 3. Sinfonia Maschere » Mascagni — 4. Danza Fantastica » Gerona. — 5. Santo Atto 2.º » Norma. — 6. Ididio, « Il Mulino della foresta Nera » Ellenberg

Beneficenza.

Per l'Ospizio Cronici:
In morte di Mauro Francesco di Bertolli, Martinelli Giuseppe offre lire 1, Sandri Giacomo lire 1.

Cantarutti Giova ni red. responsabile.
Udine, tipografia del « Crociato ».

Per ristabilirmi ho scelto le Pillole Pink
Esse mi hanno guarito.



Il Signor Mario Raccis, guardia di finanza a Rossano (Cis. n.) scrive:

« Avevo provato una specie d'infelicità morale e morale di tutto l'organismo, un po' di ma mia carat terizzato da una spessatezza generale, un rallentamento in tutte le funzioni dell'organismo, il nuse d'energia difficilmente e non senza farmi soffrire. Aveva brutta cera, i miei lineamenti erano contratti ed ero divenuto così freddo, so che mi sembrava di non avere più sangue nelle vene. Ho scelto le Pillole Pink per ristabilirmi, per far non solamente ne avevo sentito molto parlare, ma altresì ero stato testimone di guarigioni che esse avevano dato in casi simili al mio a qualche camerata. Fin dal principio della cura mi sono sentito molto meglio, e mi è parso che ad ogni dose riprendessi forza ed avessi nuovo sangue. Ho facilmente ricuperato le forze e la buona salute di un tempo ».

Se dovete fare una scelta fra parecchi medicamenti, per guarire della vostra sofferenza, crediamo che, come persona accorta, imiterete il Signor Raccis, cioè darete la preferenza al medicamento che dà prove quotidiane della sua efficacia, alle Pillole Pink delle quali ogni giorno potete leggere prove indiscutibili di guarigioni. Le Pillole Pink hanno per origine la povertà del sangue, la debolezza dei nervi. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emiorrania, nevralgia, sciatica, dolori, nevralgia.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Marenza, Via Ariosto, N. 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOELETTROTHERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — **CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE.** — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevralgia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnostici di Wassermann. — Ricarico speciale con sale di medicazioni, da bagni di degenza e d'ascesso separate.

VENEZIA, S. Maurizio 2631 32 - Telefono 780.
UDINE, Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Balloni N. 10.

Casa di assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata dal Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora **TERESA NODARI**
con consulenza di primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURA FAMILIARI
—
Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 15 UDINE
Telefono N. 324.

SEME BACHI
delle migliori razze coltivate in Lombardia.
Domandare prezzi, schiarimenti e campioni bozzoli al sig. Pietro Cazzaniga, Udine.

Pastiglie CODEINA Becher

Scatola grande L. 1.50
piccola L. 1.00

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale
A. Manzoni e C. MILANO - ROMA - GENOVA

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Patata Matilde
si semina in Giugno-Luglio
La coltura più redditiva dopo il frumento
prezzo Cent. 40 al Kg. L. 34 al Q.le
"S.A.O.", Stabilimento Agro-Oriticolo Piazzale Postolle Udine

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri
a prezzi limitati e condizioni vantaggiose per pagamento trovansi presso la
PREMIATA FABBRICA
GIO. BATTA TRAPOLIN
successore **LORENZO RUBELLI e FIGLIO**
che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in
Calle della Bissa N. 5420 in
— VENEZIA —
e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

Fabbrica Istrumenti Musicali
Stanislao Rossetti
BRESCIA

Mandolino Flissandro L. 9.50
Id. con fletti al piano L. 10.—
Id. con scudo tartaruga L. 11.—
Id. con lacca al piano L. 12.—
Id. con scudo e bocca L. 13.—
Madraperla L. 14.—
Chitarra con meccanica L. 11.—
con fletti alla bocca L. 12.—
con piano e bocca fletti L. 13.—
piano lucido a fletti L. 14.—
forma grande concerto L. 16.—

Clarin, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI

Tonico ricostituente di costata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanotis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistri, ecc.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie
Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma-Genova.

POMATA MANFREDI
Infalibile nella guarigione delle:
Ragadi, Piaghe, Scropolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. 1.30
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

CALLISTA
FRANCESCO COGOLO
munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1. - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 11 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Feudonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 90 la linea o spazio di linee di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Primo del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FARMACIA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**. L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le età, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune Scrofola - Debolezza di vista. È energeticamente rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della metarola e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilopsi - Glicocleripina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del fiascone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparechio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infettione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

L'acqua Salso-Jodica

DI SALES

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE
 47 ANNI DI CONSUMO
Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900
 Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatacono l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

È la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne del jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

CONTRO L'OBESITÀ Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsojodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

PER INALAZIONE sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé. Indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento.

PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia
 Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta
A. MANZONI & C.
 Chimici-Farmacisti-Negozianti
 MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 GENOVA, Piazza Fontane Marose

10 anni

di

ESPERIENZE CLINICHE

Hanno insegnato
 che il

VINO MARCEAU

DEALCOLIZZATO

IODO TANNICO

agli

IPOFOSFITI E FOSFATI

DI CALCIO SODIO E FERRO

è il

MIGLIORE ed il più GRADITO

Ricostituente e depurativo del sangue
 e delle ossa e Tonico dei nervi

Prezzo L. 3. — la bottiglia
 Franco per posta L. 4. —
 2 bottiglie franco per posta L. 7. —

Trovati in tutte le farmacie e presso
 i concessionari esclusivi per la vendita
 in Italia

A. Manzoni e C.
 Milano - Roma - Genova

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China Babarbaro

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Babarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stipchezza** originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per autoemiasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Seimanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renz, Cervello, ecc. ecc. riscotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

1 **Trovasi in tutte le Farmacie.**

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA

Laringiti *** Sono eroiche le inalazioni continuate di

Bronchiti ***

Bronco-polmoniti **Chlorphèno!**

Tisi *****

Alveoliti ***

Opuscoli illustrativi gratis

VENDESI in ogni buona Farmacia

Certificati medici autorevoli

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

Usate l'Acqua Chinina Manzoni